

Allo studio l'alienazione di una parte del patrimonio. **Alemanno**: «Prevediamo di ricavare 200 milioni»

# Comune, immobili in vendita

## Stretta sui conti, cessione in vista anche per la Casina Valadier

Sul bilancio di previsione 2012 del Campidoglio si abbattono altri 90 milioni di tagli, tra spending review e riduzione dei fondi per il sociale. E adesso, mentre la spesa per i servizi è a rischio, si tenta di recuperare soldi da destinare agli investimenti con la vendita di una parte del patrimonio immobiliare, tra cui la Casina Valadier e l'ex Miralanza. Ieri è stata una giornata febbrile, a Palazzo Senatorio, sul fronte dei conti. Per tutta la giornata si sono susseguiti incontri tra **Gianni**

**Alemanno**, l'assessore al bilancio Carmine Lamanda, gli altri esponenti della giunta e i delegati, per sistemare al meglio una coperta sempre più corta. Oggi sarà la volta dei capigruppo: il sindaco vuole approvare un maxi emendamento in giunta, tra domani e giovedì, per poi farlo arrivare in commissione bilancio e quindi in aula Giulio Cesare. L'obiettivo è licenziare definitivamente la manovra entro martedì 7 agosto, per poi dedicarsi ad altre delibere dopo la (breve) pausa estiva.

Rossi all'interno

**IL BILANCIO** Vertice con gli assessori: oltre ai 50 milioni della spending review, via i 40 della Regione

# Comune, tagli per 90 milioni la Casina Valadier in vendita

## Spese per i servizi sociali a rischio: immobili pregiati sul mercato

di FABIO ROSSI

Una nuova tegola da 90 milioni di tagli per il Campidoglio, tra spending review e riduzione dei fondi per il sociale, complica ancora di più la vita dell'amministrazione, verso l'approvazione del bilancio di previsione 2012. E adesso, mentre la spesa per i servizi sociali è a rischio, si tenta di recuperare soldi da destinare agli investimenti con la vendita di una parte del patrimonio immobiliare, tra cui la Casina Valadier e l'ex Miralanza. Ieri è stata una giornata febbrile, a Palazzo Senatorio, sul fronte dei conti.

Per tutta la giornata si sono susseguiti incontri tra **Gianni Alemanno**, l'assessore al bilan-

cio Carmine Lamanda, gli altri esponenti della giunta e i delegati, per sistemare al meglio una coperta sempre più corta. Oggi sarà la volta dei capigruppo: il sindaco vuole approvare un maxi emendamento in giunta, tra domani e giovedì, per poi farlo arrivare in commissione bilancio e quindi in aula Giulio Cesare. L'obiettivo è licenziare definitivamente la manovra entro martedì 7 agosto, per poi dedicarsi ad altre delibere dopo la (breve) pausa estiva.

I conti, ancora una volta in rosso, sono presto fatti: il decreto sulla spending review costringe il Campidoglio a sottrarre altri 50 milioni dalla spesa corrente, già ridotta all'osso. «A questo va aggiunto che ci vengono a mancare altri 40 milioni di trasferimenti dello Stato, tramite la Regione, per il sociale», sottolinea **Alemanno**. Un colpo molto forte, quest'ultimo, che va a incidere sul settore dei servizi sociali comunali, particolarmente sotto pressione in un periodo di forte crisi economica. «Per

compensare, almeno in parte, i tagli statali, abbiamo aumentato da 160 a 171 milioni di euro la parte del nostro budget destinata alle politiche sociali», spiega il sindaco.

Resta, però, un buco da 29 milioni, che potrebbe andare a intaccare servizi di fondamentale importanza per i cittadini. Per gli altri settori dell'amministrazione saranno ancor di più lacrime e sangue. Venti milioni saranno risparmiati dalla revisione di affitti passivi e altri contratti. Per il resto, gli assessorati dovranno ancora una volta stringere la cinghia, mentre i delegati rischiano di vedere i propri fondi quasi azzerati. «Per Atac e Ama confermeremo gli attuali contratti di servizio - annuncia l'inquilino del Campidoglio - Ma alle aziende sarà dato un nuovo impulso affinché portino a casa ulteriori risparmi».

Sul fronte degli investimenti, poi, il piatto piange. «Paghiamo i vincoli troppo stretti del patto di stabilità e la manca-

ta cessione dell'Accea», ricorda **Alemanno**. La nascita della holding capitolina, peraltro, avrebbe consentito anche un risparmio di qualche decina di milioni, con il consolidato fiscale. Per non fermare tutti i cantieri di Roma, adesso, Palazzo Senatorio pensa a cedere parte del patrimonio immobiliare. «Siamo compilando una lista di strutture valorizzabili, dalle quali prevediamo di ricavare circa 200 milioni - dice il sindaco - Tra queste ci potrebbero essere la Casina Valadier, l'ex Miralanza e alcuni edifici per uffici, tra cui



quelli di via del Corso».

I tempi dell'operazione non sarebbero troppo lunghi: «Pensiamo a un fondo immobiliare, da costituire insieme al Demanio, che ci permetterebbe di valorizzare questi immobili, avendo immediatamente i fondi a disposizione», spiega il primo cittadino. Il Campidoglio guarda anche al 2013, che potrebbe essere un anno ancora più difficile per le casse comunali. «Puntiamo a ridiscutere i vincoli del patto di stabilità con il ministero dell'Economia, sia come Anci che come Roma Capitale», sostiene **Alemanno**. Nel frattempo bisognerà frenare i maldipancia interni alla maggioranza, con tanti esponenti del Pdl ben poco contenti di dover stringere la cinghia in quello che potrebbe essere l'ultimo bilancio annuale di questa consiliatura.

«Ancora una volta manca una seria programmazione di interventi utili a rilanciare lo sviluppo e, mentre non si colpiscono seriamente gli sprechi, si punta a un taglio dei servizi - attacca Umberto Marroni, capogruppo Pd - La manovra della Giunta **Alemanno** appare ad oggi irricevibile». Replica Federico Guidi (Pdl), presidente della commissione bilancio: «La responsabilità della mancanza di risorse non è solo del taglio governativo, ma anche dell'insensato atteggiamento proprio dell'opposizione su Acea, che ha privato i romani dei fondi necessari per gli investimenti e per una parte della spesa corrente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SERVIZI SOCIALI



**Il taglio di 40 milioni di trasferimenti statali per il sociale mette a rischio i servizi per i cittadini**

## IMMOBILI



**Si pensa a cedere parte del patrimonio immobiliare comunale, per incassare 200 milioni di euro**

## TAGLI AI DIPARTIMENTI



**I 50 milioni di tagli previsti dal decreto sulla spending review dovranno essere spalmati tra i vari dipartimenti capitolini**